

*Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo***Direzione generale Musei****IL DIRETTORE GENERALE**

VISTI i decreti del Ministero dei beni e delle attività culturali 23 gennaio 2016, repertori n. 43 e n. 44, n. 156 del 21 marzo 2016 repertorio n. 156 e 9 aprile 2016 repertorio 198 con cui sono state apportate talune modifiche alla struttura del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, ai sensi dell'articolo 1, comma 327 della legge 28 dicembre 2015, n. 208;

VISTO il decreto legislativo 12 maggio 2016, n. 90 concernente "Completamento della riforma della struttura del bilancio dello Stato, in attuazione dell'articolo 40, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196";

VISTO il decreto legislativo 12 maggio 2016, n. 93 riguardante "Riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, in attuazione dell'articolo 42, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196";

VISTO il decreto del Presidente del consiglio dei ministri dell'11 agosto 2020, registrato alla Corte dei Conti in data 5 ottobre 2020, al n. 1955, con cui al prof. Massimo Osanna viene conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direttore generale della Direzione generale dei musei nell'ambito del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo;

VISTO il decreto 30 dicembre 2019 del Ministero dell'economia e delle finanze, pubblicato sul supplemento ordinario n. 46 della Gazzetta Ufficiale – serie generale n. 305 del 31 dicembre 2019, che dispone, ai fini della gestione e della rendicontazione, la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione della spesa del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo – Tabella 13, del bilancio di previsione dello Stato, per il triennio 2020-2022;

VISTA la nota integrativa allo stato di previsione della spesa del Ministero per i beni e per le attività culturali e per il turismo, per il triennio 2020-2022, con la quale sono stati individuati gli obiettivi posti a base dell'azione amministrativa e della gestione e i criteri alla base delle formulazioni e delle relative previsioni;

VISTO il decreto del Ministero per i beni e le attività culturali del 9 gennaio 2020, rep. n. 7 concernente l'assegnazione delle risorse economico-finanziarie ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa del Ministero, ai sensi dell'articolo 4 comma 1, lettera c) e dell'articolo 14, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

VISTA la nota n. 3194 del 17 dicembre 2020 con cui il Direttore dei Musei Reali di Torino trasmette alla Direzione generale Musei il bilancio di previsione 2021;

VISTO il verbale del Collegio dei revisori dei conti che esprime parere favorevole;

CONSIDERATA la nota prot. n. 22800 datata 1 febbraio 2021 con cui il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato-Ispettorato Generale di Finanza-Ufficio IV esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio di previsione 2021 dei Musei Reali di Torino;

VISTA la nota prot. n. 2226 del 10 febbraio 2021 della Direzione generale Bilancio con cui viene rilasciato il nulla osta al bilancio di previsione 2021 dei Musei Reali di Torino;

TENUTO CONTO che gli Istituti autonomi museali, quali unità locali del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo così come previsto dall'elenco analitico delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato, individuate ai sensi dell'art. 1, comma 3 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, sono esonerati dall'obbligo del contenimento della spesa, ex art. 1, comma 590 della L. 160/2019;

CONSIDERATA l'intesa prot. 1/2020 tra la Direzione generale Bilancio e la Direzione generale Musei per l'approvazione congiunta dei provvedimenti di bilancio in funzione della covigilanza contabile e finanziaria esercitata dalle suddette Direzioni;

DECRETA

L'approvazione del bilancio di previsione 2021 dei Musei Reali di Torino ai sensi del combinato disposto dell'art. 6 del D.P.R. 29 maggio 2003 n. 240 e dell'art. 18, comma 3, D.P.C.M. 169/2019.

Il Direttore generale
Prof. Massimo Osanna

